

Sintesi del verbale del Consiglio Presbiterale del 27 novembre 2012

Il consiglio si riunisce secondo l'ordine del giorno "*Il seminario diocesano e l'orientamento della Conferenza Episcopale Campana*". Dopo la preghiera dell'Ora Media, l'Arcivescovo introduce l'argomento dell'ordine del giorno riportando al Consiglio la discussione sui seminari avvenuta in seno alla CEC dopo che, nella visita *ad limina* a Roma, la Congregazione aveva posto ai vescovi campani il problema dei sette seminari non giustificati visto il numero dei seminaristi. Tale confronto, piuttosto lungo e articolato, aveva portato la CEC ad un consenso di massima nella decisione di concentrare le forze, pur decidendo due cose: 1) chiedere ai rettori dei diversi seminari di mettere assieme le diverse esperienze e proporre un progetto formativo comune. 2) i diversi vescovi avrebbero consultato il Consiglio Presbiterale. Così da tutte le diocesi è giunto l'orientamento del mettersi assieme nei quattro seminari più grandi eccetto la diocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia. La prossima riunione della CEC avrà tale questione da discutere. Ecco allora che il Vescovo chiede il parere della diocesi rappresentata dal Consiglio Presbiterale. Gli interventi che si susseguono vedono sostanzialmente due orientamenti opposti. Da un lato vi è chi sostiene che bisogna conservare il seminario diocesano e dall'altro chi sostiene sia necessario un orizzonte più ampio. Dopo aver ascoltato gli interventi il vescovo esprime apprezzamento per il buon livello della discussione e ritiene necessario che essa sia ripresa e approfondita. In questo senso ritiene provvidenziale il suo abitare in seminario. Ritiene che le difficoltà del seminario diocesano siano oggettive ma non per essere giudicate ma forse per essere aggiustate.

Varie ed eventuali: Il Vescovo chiede disponibilità di un membro per la Commissione Presbiterale Regionale. Tutti promuovono e concordano sulla persona di don Antonino D'Esposito, che dà disponibilità fino a quando non venga nominato il delegato del clero che ritiene essere ruolo più consono a questo incarico. Il vescovo propone che si faccia un programma per le riunioni del consiglio presbiterale e col consiglio concorda il martedì come giorni in cui riunirsi in linea di massima. Infine il Vescovo dà la parola a don Franco De Pasquale che propone uno o due sacerdoti che potessero tenere i ritiri del clero tale da garantire una continuità durante l'anno e propone i nomi di Padre Rupnik e Padre Rosini. Inoltre propone il ritiro per il clero per venerdì 14 dicembre c.a. con don Enzo Appella. Il consiglio approva. La sede per i ritiri sarà la casa di spiritualità di Alberi. La riunione si scioglie alle ore 13:00 con la recita della preghiera dell'Angelus.

Il segretario

Don Francesco Guadagnuolo